



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 197 del 18/12/2008

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO EVENTI SISMICI 29 ottobre 2008, n. 918

Adozione 4° piano di ricostruzione dell'edilizia privata.

VISTO il D.L. n. 245/2002, convertito, con modificazioni, nella legge n. 286/2002, recante interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite dalle calamità naturali nelle regioni Molise e Puglia, con il quale, tra l'altro, i Presidenti delle predette Regioni, a far tempo dall'entrata in vigore della legge, sono stati individuati quali Commissari delegati ai sensi della legge n. 225/1992, per provvedere agli interventi correlati al rientro nell'ordinario, nonché agli ulteriori adempimenti previsti;

VISTO il D.P.C.M. in data 21/12/2007, con il quale è stato ulteriormente prorogato sino al 31/12/2008 lo stato di emergenza in Provincia di Foggia, dichiarato con analogo provvedimento in data 8/11/2002 a seguito degli eventi sismici verificatisi il 31/10/2002;

VISTA l'O.P.C.M. n. 3253/2002, che ha disciplinato e definito l'ambito e le modalità dei primi interventi urgenti diretti a fronteggiare i gravi danni conseguenti ai citati eventi;

VISTO l'art. 1 dell'O.P.C.M. n. 3289/2003, concernente l'attività di pianificazione degli interventi di ricostruzione;

RICHIAMATE le Direttive Commissariali n° 1 del 28.08.2003, n° 2 del 07.10.2003, n° 3 del 15.12.2003, n° 4 del 26.02.2004, n° 5 del 27.01.2005, n° 6 del 15.06.2005, n° 7 del 06.04.2006 e n° 8 del 06.07.2007;

VISTO il proprio precedente decreto n. 405/2005, con il quale sono state assegnate ai Comuni risorse per complessivi Euro 6.000.000,00, finalizzate alla riparazione/ricostruzione delle opere pubbliche e di pubblico interesse;

VISTI i propri precedenti decreti n. 133/2004 (c.d. I piano di ricostruzione), n. 404/2005 (c.d. II piano di ricostruzione) e n. 722/2007 (c.d. III piano di ricostruzione), con i quali, sulla base delle risorse disponibili, sono stati assegnati ai Comuni i fondi, di importo complessivo pari ad Euro 36.200.000,00, finalizzati all'esecuzione degli interventi di riparazione sul patrimonio edilizio privato, recependo integralmente i piani che i medesimi Comuni hanno adottato ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 286/2002;

RILEVATO che le risorse sinora assegnate ai Comuni, ben inferiori alle effettive esigenze riscontrate sul territorio, hanno consentito soltanto il finanziamento di parte delle abitazioni principali danneggiate e sgomberate, per le quali viene corrisposto il contributo per l'autonoma sistemazione;

PRESO ATTO delle segnalazioni pervenute dai Comuni in ordine al fabbisogno finanziario necessario per l'esecuzione degli interventi di riparazione/ricostruzione degli edifici privati in classe "A" (abitazioni principali, abituali e continuative con ordinanza di sgombero totale) appartenenti a soggetti che, benché in posizione utile nelle graduatorie degli aventi diritto al contributo per la ricostruzione, non hanno ancora potuto fruire del beneficio a causa dell'indisponibilità di fondi;

ATTESO che dalle citate segnalazioni si rileva, altresì, un elevato numero di unità immobiliari adibite a residenza principale, abituale e continuativa, in condizioni di totale inagibilità, i cui proprietari, beneficiari del contributo per l'autonoma sistemazione, continuano a versare in un oggettivo stato di grave disagio;

RITENUTO, quindi, di dover assumere le conseguenti, necessarie determinazioni allo scopo di assicurare l'avvio, in tempi ristretti, di ulteriori interventi di ricostruzione del patrimonio di edilizia privata finalizzati, in via prioritaria, al celere rientro nelle abitazioni dei nuclei familiari sgomberati, che consentirebbe di superare il disagio abitativo esistente e di ridurre, contestualmente, gli oneri a carico della gestione commissariale derivanti dall'erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione;

VISTO l'art. 1, comma 1008, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), che, al fine di assicurare la prosecuzione degli interventi e delle opere di ricostruzione nelle zone colpite dal sisma nel territorio del Molise e della Provincia di Foggia, ha rinviato ad apposite ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri la ripartizione della somma di Euro 85 milioni per l'anno 2007 e di 35 milioni per ciascuno degli anni 2008 e 2009 in favore dei Comuni interessati, destinando il 50% delle risorse stesse al Comune di San Giuliano di Puglia ed il restante 50% ai rimanenti Comuni, con precedenza a quelli del cratere;

VISTO l'art. 4 dell'O.P.C.M. n. 3622/2007 che ha disposto che le risorse sopra indicate sono destinate ai comuni colpiti dagli eventi sismici verificatisi il 31/10/2002 secondo l'individuazione e la ripartizione definita dal Presidente della Regione Puglia - Commissario Delegato;

RITENUTO che la "precedenza" da assegnare ai comuni del cratere nella ripartizione dei fondi assegnati con la legge finanziaria 2007, espressamente prevista, non riveste carattere di "esclusività" ma soltanto di "priorità";

RITENUTO, pertanto, che il finanziamento di ulteriori interventi di ricostruzione dell'edilizia privata debba essere disposto sulla base delle molteplici situazioni di criticità riscontrate sul territorio, non circoscritte ad aree limitate, delle priorità di gestione prima indicate, degli esiti degli accertamenti tecnici eseguiti dalla struttura commissariale, delle necessità segnalate dai Comuni nonché del fabbisogno finanziario aggiuntivo che deriva dall'applicazione dei parametri tecnico-finanziari previsti dalla direttiva commissariale n. 8/2007;

VISTO il proprio precedente decreto n. 916/2008, con il quale:

- è stata prevista - nelle more dell'effettivo accreditamento delle risorse, di importo complessivo stimato in Euro 40 milioni, stanziato per la prosecuzione nella Provincia di Foggia dell'opera di ricostruzione dell'edilizia privata e pubblica dall'art. 1, comma 1008, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), dagli articoli 21, comma 4 ter e 21-bis del D.L. 1/10/2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29/11/2007, n. 222 e dall'art. 2, comma 257, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) - l'assegnazione delle medesime risorse in favore dei comuni maggiormente colpiti dal sisma;

- è stato disposto che le risorse sopra specificate, anche alla luce di quanto previsto dal decreto n. 2108 del 26/2/2008 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, dovranno essere finalizzate per Euro 30 milioni alla riparazione/ricostruzione dell'edilizia privata, e per Euro 10 milioni alla riparazione/ricostruzione delle opere pubbliche;

- è stato disposto, altresì, che le risorse assegnate per la riparazione/ricostruzione dell'edilizia privata dovranno essere finalizzate dai Sindaci prioritariamente al finanziamento degli interventi che consentiranno il celere rientro nelle abitazioni dei nuclei familiari sgomberati, allo scopo di superare il disagio abitativo esistente e di ridurre, contestualmente, gli oneri a carico della gestione commissariale derivanti dall'erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione;

- è stata rinviata a successivi provvedimenti di carattere esecutivo la ripartizione pro-capite tra i suddetti Comuni delle risorse in questione, tenuto conto degli accreditamenti effettivi che di volta in volta saranno erogati in favore di questo Commissariato;

VISTA la nota del Dipartimento della Protezione Civile - Servizio Affari Finanziari n. DPC/BRU/67275 del 20/10/2008, con la quale è stata comunicata l'avvenuta erogazione, per le esigenze di ricostruzione, dell'ulteriore somma complessiva di Euro 13.800.000,00, di cui Euro 5.800.000,00 a valere sugli stanziamenti previsti dall'art. 1, comma 1008, della legge n. 296/2007 (legge finanziaria 2007), ed Euro 8.000.000,00, a valere sugli stanziamenti previsti dall'art. 21, comma 4-ter del D.L. 1/10/2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29/11/2007, n. 222, finalizzati all'esecuzione di interventi su opere pubbliche;

VISTO il proprio precedente decreto n. 917/2008, con il quale, tenuto conto anche della richiamata nota, è stato approvato il piano finanziario finalizzato alla pianificazione delle risorse disponibili nell'ambito delle priorità d'intervento, immediatamente eseguibili, individuate per il superamento dell'emergenza, nonché per la prosecuzione dell'opera di ricostruzione;

RILEVATO che, nell'ambito del citato piano finanziario, è stato previsto anche il finanziamento, nella misura di Euro 6.500.000,00, del IV piano di ricostruzione dell'edilizia privata;

RITENUTO, pertanto, di dover adottare il predetto piano di ricostruzione, stante l'avvenuto accreditamento delle necessarie risorse finanziarie;

DECRETA

1) di adottare, per le motivazioni indicate in premessa, il IV piano di ricostruzione del patrimonio edilizio privato danneggiato dagli eventi sismici del 31 ottobre 2002, che ripartisce risorse finanziarie di importo complessivo pari ad Euro 6.500.000,00 tra i Comuni indicati nell'allegato prospetto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Tale riparto è finalizzato, prioritariamente, al celere rientro nelle abitazioni dei nuclei familiari sgomberati, che consentirà di contenere il disagio abitativo esistente e di ridurre, contestualmente, gli oneri a carico della gestione commissariale derivanti dall'erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione;

2) di porre in capo ai Sindaci dei citati Comuni l'obbligo di destinare le risorse assegnate all'esclusivo finanziamento degli interventi di ricostruzione del patrimonio di edilizia privata, sulla base delle graduatorie dagli stessi approvate ed alla luce di quanto analiticamente disposto dalle direttive commissariali sinora emanate, cui si fa rinvio;

3) il mancato utilizzo dei finanziamenti assegnati comporterà l'assunzione di conseguenti determinazioni, anche in ordine alla loro eventuale revoca;

4) di trasmettere, ai sensi dell'art. 6, comma 6, della Direttiva Commissariale n. 1/2003, copia del presente provvedimento alla Regione Puglia per la definitiva approvazione.

Gli oneri derivanti dal presente decreto gravano sul conto n. 3027 della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per l'emergenza sisma nella Provincia di Foggia, aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Banca d'Italia di Foggia.

L'Ufficio per la gestione delle risorse finanziarie è incaricato di adottare gli atti di competenza necessari all'esecuzione del presente decreto.

Bari, lì 29 ottobre 2008

Il Presidente della Regione Puglia
Commissario Delegato
On. Dott. Nicola Vendola

Atti e comunicazioni degli Enti Locali
